

Interventi di notte

Oggi una missione con l'elicottero di soccorso su quattro si svolge dopo l'imbrunire. I nostri equipaggi sono ben preparati per questi impegnativi interventi, durante i quali sono supportati da mezzi ausiliari tecnici all'avanguardia.

18



Visori notturni

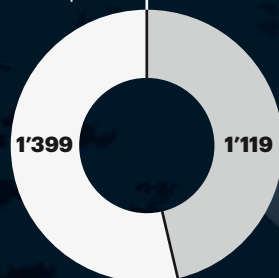
A bordo degli elicotteri di soccorso ci sono sempre i visori notturni, che amplificano la luce residua. Consistono in un binocolo, che può essere alzato e abbassato, montato sulla parte anteriore del casco del pilota, e in una batteria ricaricabile sul retro del casco.



Fari

I fari d'atterraggio, del verricello o di ricerca permettono d'illuminare ad esempio un luogo d'atterraggio o il luogo di un intervento. I due grandi fari d'atterraggio sotto la fusoliera dell'elicottero sono orientabili e azionabili individualmente.

Interventi primari | Interventi secondari



Interventi notturni 2020

Le missioni durante la notte riflettono l'ampio spettro d'interventi della Rega: le cause più frequenti dell'allarme nelle 1'399 missioni primarie (soccorso d'emergenza direttamente sul luogo dell'evento) sono state le malattie acute, seguite dagli infortuni sul lavoro e dagli incidenti stradali. Di notte, la Rega è stata mobilitata 1'119 volte per interventi secondari, durante i quali gli equipaggi hanno trasportato pazienti da un ospedale periferico a un centro ospedaliero.



19



Luci di posizione e anticollisione

Conformemente alle norme aeronautiche, segnalano l'orientamento dell'elicottero, in modo che al buio possa essere riconosciuto anche da altri. Sull'impennaggio orizzontale, a destra rispetto alla direzione di volo, c'è una luce di posizione verde, a sinistra ce n'è una rossa. In cima all'impennaggio verticale c'è una luce anticollisione lampeggiante rossa e verso la parte posteriore ci sono luci bianche.



Esercitarsi per migliorare la sicurezza

Una solida formazione e un addestramento continuo contribuiscono a garantire in ogni momento la sicurezza degli equipaggi e dei pazienti, anche di notte. Tutti gli equipaggi della Rega esercitano l'uso del verricello di notte almeno una volta ogni tre mesi.



Materiale cartografico digitale

Le mappe digitali e le immagini satellitari sugli schermi nel cockpit facilitano la navigazione al buio. Segnalano anche funi, cavi e linee elettriche a bassa quota, che dalla banca dati degli ostacoli della Rega sono trasmessi al sistema di navigazione in cabina.